Università di Torino
ISTITUTO DI STORIA MODERNA
E DEL RISORGIMENTO
VIA S. OTTAVIO, 20 - 10124 - TORINO

Torino 23 X 76

Caro Falzone,

ti ringrazio per la tua lettera del <u>22</u>, che già stamane mi è pervenuta! (Come è mai stato possibile un miracolo del genere da parte delle nostre poste?)

Se la tua Facoltà ha già provveduto alla tua chiamata, ti faccio le mie felicitazioni. Qui, almeno sino a due giorni fa, gli atti non erano ancora arrivati e quindi dobbiamo rimandare la chiamata di Tranfaglia.

Grazie per quanto mi scrivi circa la miscellanea mazziniana. A mia volta non mancherò di proporre il tuo volume per l'acquisto al nostro istituto e in qualche altra biblioteca. Me ne puoi far mandare una copia alla Rivista Storica Italiana, via Po 17, 10124 Torino. Flaccovio, a dire il vero, ci manda spesso le sue pubblicazioni.

2)

UNIVERSITÀ DI TORINO
ISTITUTO DI STORIA MODERNA
E DEL RISORGIMENTO
VIA S. OTTAVIO, 20 - 10124 TORINO

A proposito del dr. Flaccovio, se ti capita di vederlo, salutalo da parte mia e digli che non gli serbo affatto rancore per avermi "sollevato" dall'annoso impegno di curare il volume relativo alla Sinistra e al trasformismo per la Storia del Parlamento italiano. In effetti, non so quando mai sarei stato in grado di consegnarglielo. Ho visto ora quello pubblicato da Colapietra: poiché nell'anno accademico entrante farò il corso proprio sul periodo 1876-1887, pensavo proprio di poterlo adottare come testo. Ma dopo averne letto poche pagine, ho dovuto rinunciare all'idea. Purtroppo l'autore è veramente incorreggibile nei suoi difetti (pur essendo senza dubbio una persona che ha dei grandi meriti) e però diventa impossibile consigliare agli studenti lo studio dei suoi libri.

Salutami anche il prof. Sardo, se hai occasione di vederlo.

Ed infine gradisci i miei più amichevoli saluti

tuo
Narciso Nada

ISTITUTO PER LA STORIA DEL
RISORGIMENTO ITALIANO
COMITATO DI TORINO
Palazzo Carignano
Via Accademia delle Scienze, 5
presso Museo Naz. del Risorgimento Italiano

Torino, li 2 X 76

Prot. N. ....

Caro Falzone,

avrai saputo che anche la nostra Commissione di storia contemporanea ha finito i suoi lavori. Siamo rimasti fino all'ultimo con il fiato sospeso perché uno dei commissari stava piuttosto male e c'era il rischio di dover riunire tutto ancora una volta. Ora speriamo che entro ottobre sia possibile procedere alla sistemazione dei vincitori. Ti faccio le mie felicitazioni più vive ed i miei migliori auguri per il futuro.

Approfitto dell'occasione per dirti che fra pochi giorni ti farò spedire una copia del volume Mazzini e i repubblicani italiani edito dal nostro Comitato. Se si eccettuano due o tre articoli un po' vecchi, nel complesso mi pare un volume abbastanza ben riuscito. Esso ci è costato un sacco di fatica e di tempo ed una montagna di quattrini. Perciò — se lo ritenessi meritevole di considerazione — ti sarei molto grato se ne proponessi l'acquisto a qualche biblioteca o istituto in cui puoi avere voce in capitolo. (per ordinazioni rivolgersi alla Bottega d'Erasmo, via G. Ferrari 9 10124 Torino, prezzo L. 20.000). Fra qualche mese conto di mandare in tipografia un grosso "Dizionario dei Piemontesi compromessi nei moti del 1821" che è frutto di oltre 20 anni di lavoro di uno dei nostri soci: ma il preventivo di spesa si aggira sui 10-12 milioni...!! Se si vuol dar vita a qualche iniziativa culturale, si deve essere capaci, al giorno d'oggi, di arrampicarsi sui vetri e di non lesinare i sacrifici personali:

Gradisci i miei più cordiali saluti

tuo aff.mo

Narciso Nada

e auguri per la tua salute (ho avuto in proposito notizie non buone da amici comuni)

UNIVERSITÀ DI TORINO
ISTITUTO DI STORIA MODERNA
E DEL RISORGIMENTO
VIA S. OTTAVIO, 20 . 10124 TORINO

Torino 15 IV 1976

Caro Falzone,

ti ringrazio per la tua lettera dell'8 c.m. e ti faccio innanzitutto le mie felicitazioni per il tuo meritato successo.

Per quanto riguarda l'attività della Commissione di cui faccio parte, io sarei pronto a riprenderla anche domani, ma purtroppo ciò non dipende dal sottoscritto. Ben comprendo comunque lo stato d'animo e l'irritazione tua e degli altri concorrenti che già hanno vinto e lo stato di tensione in cui vivono coloro che sono ancora in attesa di giudizio. E personalmente ritengo che i lavori dovrebbero essere effettuati non solo per dar la possibilità ai vincitori di sistemarsi definitivamente, ma anche per togliere al ministero le scusanti a cui si aggrappa al fine di rinviare sine die la concessione di nuove cattedre. Fra coloro che rimarranno esclusi, – purtroppo –, vi saranno certamente delle persone meritevoli, alle quali bisogna concedere di riaprire al più presto la possibilità di ritentare le sorti del concorso.

Certo, quanto è accaduto nel nostro concorso dovrebbe far seriamente riflettere. Questo sistema, – per il quale ci sono delle persone le quali si credono in diritto di fare il bello e il brutto tempo a proprio piacimento, – dovrebbe finire una volta per tutte. ~~Certe persone dovrebbero~~ Visto che la legge non offre mezzi punitivi o coercitivi verso certe persone, occorrerebbe

almeno che contro queste persone si coalizzassero tutti i colleghi, occorrerebbe che queste persone imparassero una buona volta che non si può impunemente fare i prepotenti e che non si è delle divinità solo perché si ha un cadreghino al Vittoriano (e anche questa faccenda dei cadreghini del Vittoriano una volta o l'altra occorrerebbe risolverla in modo più democratico di quanto sino ad ora sia stato fatto).

Ma per ora lasciamo perdere questi discorsi. Mi auguro che almeno prima dell'estate il bailamme del concorso sia finito ed intanto ti invio i miei più cordiali saluti

tuo aff.mo

[illegible]

Palermo, 9 settembre I975.

Caro Nada,

ricevendo la mia "replica" a proposito dell'epistolario di Rosa= lino Pilo avrai capito il perché a suo tempo della mia richiesta di notizie se sulla "Concordia" di Lorenzo Valario era apparsa una lettera di Rosalino. Parmentola me ne ha smentito l'esistenza, ma purtroppo Giarrizzo non so per quale motivo (non certamente nobile, dato il momento concorsuale) mi imputa tale omissione e molte altre cose ancora, costringendomi a un lavoro di ve= rifica del mio lavoro che era già stato immane a suo tempo,e che francamente dopo la trombosi che mi ha colpito il I8 novembre, meritavo mi venisse ri= sparmiato.

Non ho spedito la "replica" a tutti i commissari del concorso 30, ma solo ad alcuni dei quali, come te, sono sicuro che giudicheranno il mio scritto non una intenzione pettegola, ma solo l'esercizio di un diritto - dovere q uale é quello della difesa personale.

Avrai visto sulla "Rassegna" l'ospitalità datami per altre nove lettere dello stesso Pilo che per vari motivi, senza mia colpa,erano sfuggi= te all'inserimento nella edizione, e per nessuna delle quali Giarrizzo mi aveva mosso rimprovero perché, come io dooumento, lo stesso non ha mai visto nessun originale di lettere del Pilo. La cosa tremenda é che un uomo di tan= te rssponsabilità e q ualifiche abbia potuto firmare un documento così teme= rario ! Scusami lo sfogo ed accogli un cordiale saluto da

SR

Palermo, I2 gennaio I975.

Caro Nada,

desidero subito ringraziarti per la risposta relativa al Museo e a Pilo. Parmentola mi ha già risposto.

Ti informo poi che lunedì ti farò spedire a Palazzo Carignano i miei libri, meno le Lettere di Rosalino, e il Crispi. Ho aggiunto in omaggio personale il volume su Rodolico da me curato con la collaborazione di venti storici ed archivisti.

Nell'augurarti buona lettura spero di avere l'occasione in primavera di incontrarti a Torino, città in cui ho molti cari amici e il cugino Ing. Aurelio Sommtino che ben ti conosce.

Vive cordialità e ringraziamenti da

ISTITUTO
PER LA
STORIA DEL RISORGIMENTO

COMITATO DI TORINO
Palazzo Carignano

TORINO, 5 aprile 1975

N. Prot.....

Caro Falzone,

ti prego scusare il mio lungo silenzio. Solo ieri sera ho avuto occasione di trovare, nella sede della redazione della Rivista Storica, la nostra segretaria, che tiene le chiavi dell'armadio dei libri per recensione (per evitare che vengano rapinati), per controllare se i tuoi libri già erano stati destinati. Per dirti la verità, ho constatato che c'è una montagna di libri in attesa. Ho un po' l'impressione che Venturi si trovi un po' in imbarazzo in questo momento nell'assegnare libri per recensione. I possibili recensori o sono in genere commissari nelle commissioni di concorso, o sono concorrenti degli autori. Come fare? Comunque, se verrà deciso qualcosa, te lo farò sapere.

La nostra Commissione è stata pubblicata sulla G.U. del 25 marzo ed ora mi stanno arrivando valanghe di pacchi. Avrai saputo che al posto di Galante Garrone è stata nominata la signorina Morelli.

Ti ringrazio per l'invio del volume "Niccolò Rodolico uomo e storico". Sto leggendo con interesse il volume "La Sicilia nella politica mediterranea delle grandi potenze". Sulle faccende Siciliane del '48 da tempo vorrei anch'io scrivere qualche cosa in base ai numerosi documenti inediti che ho trovati negli archivi privati degli uomini politici piemontesi di quel periodo. Il tuo lavoro mi sarà di grande aiuto. Ma non so bene quando riuscirò a trovare il tempo per preparare il saggio progettato.

Gradisci i miei più cordiali saluti

Tuo Aff.mo
Mario Abrate